



SETTIMANA DELL'INCLUSIONE

“INSIEME A NOI, NON AL POSTO NOSTRO ”

Percorsi per riflettere, conoscere e capire...

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI), propone dal 2 al 6 dicembre la **“Settimana dell'Inclusione”** che prevede la realizzazione di attività ed eventi volti a riflettere sui temi dell'inclusione, sul rispetto delle differenze individuali e culturali, sulle potenzialità e sui talenti presenti in ciascun individuo. Sarà una settimana di attività, laboratori, visione di video, il tutto incentrato sui temi dell'inclusione e dell'accoglienza.

Gli obiettivi di questo percorso possono essere così riassunti:

- valorizzare le diversità come competenze
- favorire una cultura d'ascolto e di condivisione attraverso dinamiche partecipative
- promuovere la prosocialità e la comprensione empatica
- formare una cittadinanza consapevole e inclusiva

Il GLI ha selezionato una serie di spunti che offrono a docenti e alunni la possibilità di riflettere sul concetto di “diversità”.

Lo slogan guida per celebrare la settimana sarà **“INSIEME A NOI, NON AL POSTO NOSTRO ”**

Tutte le classi dell'IC Orchidee sono invitate a creare cartelloni, materiali e altro ancora ed inviare foto e video all'indirizzo maria.scaricaciottoli@icorchidee.edu.it per la pubblicazione sul sito della scuola.

ATTIVITA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si propone la lettura dei seguenti testi:

“ Il mostro rosa” di Olga de Dios e “ Beniamino “ Richards e Margaret Chamberlain .

“Nel paese delle Pulcette”di Alemagna Beatrice

"La cosa più importante", A. Abbatiello

Da tre anni in su. "Il coniglio diceva: la cosa più importante è avere orecchie lunghe. Chi ha orecchie lunghe si accorge subito di ogni piccolo rumore...". È l'inizio di un'appassionata discussione tra gli animali del bosco in cui di volta in volta la particolarità di ognuno viene considerata la più importante e come tale "imposta" a tutti gli altri. Sarà un gufo saggio a far capire che l'importanza di ciascuno sta proprio nella sua "diversità" che lo rende unico e essenziale alla vita del bosco. Un importante messaggio di pace e di tolleranza in una smagliante favola moderna.

CORTOMETRAGGI PER TUTTI

Due piedi sinistri

"Due Piedi Sinistri" Isabella Salvetti - Vincitore del Premio della Giuria dei Giovani "Miglior Cortometraggio" e del Premio "Corti d'evasione"- PREMIO NICKELODEON 2016

<https://www.youtube.com/watch?v=Slv8Wrnv7KY>

The present - IL REGALO

Un regalo veramente inaspettato.

<https://youtu.be/Slv8Wrnv7KY>

Il riccio

Il riccio protagonista di questa clip non riesce ad avere amici per via delle sue caratteristiche fisiche. Ma i suoi compagni, che vogliono giocare con lui, riusciranno a trovare una soluzione per averlo vicino senza farsi male.

<https://www.youtube.com/watch?v=2tlvISN1o8U>

Siamo tutti uguali nella diversità!

Digital Storytelling svolto da: Francesca Puliatti, Lucrezia Marianantoni, Claudia Gheri, Sofia Starnai, Veronica Santi e Rachele Giuseppini

<https://www.youtube.com/watch?v=23mZhCJsMPk>

"Per parlare di integrazione in classe": L'agnello rimbalzello

Un breve cortometraggio "L'agnello rimbalzello" che si presta ad affrontare il tema della diversità e dell'inclusione scolastica.

<https://www.youtube.com/watch?v=dOmFbB82hXA&t=125s>

"Per parlare di integrazione in classe": Pennuti spennati

Un breve cortometraggio "Pennuti spennati" che si presta ad affrontare il tema della diversità, della disabilità e dell'inclusione scolastica.

<https://www.youtube.com/watch?v=zI7KbNhMCg8&t=4s>

Ian

<https://www.youtube.com/watch?v=KsjVUJMWzks>

La diversità: una ricchezza!

Leggendo la storia di Gianni Rodari il dromedario e il cammello scopriamo come, se riusciamo ad accogliere l'altro, diventiamo più ricchi.

<https://www.youtube.com/watch?v=crNujAl-81c>

Altri spunti per i più grandi...

Nadia Bala, atleta e ambasciatrice della nazionale italiana di sitting volley incontra i ragazzi della 3^a E dell'Istituto Valgimigli del Centro Aggregazione Ragazzi di Albignasego.

<https://www.youtube.com/watch?v=3lXCWcrral4>

Visione video "Possono Accadere cose meravigliose", un'introduzione all'autismo per creare consapevolezza nei giovani e stimolare la comprensione e l'accettazione nelle generazioni future.

<https://www.youtube.com/watch?v=6-nNy6a5saU>

Disabilità e sport, la storia di BEBE VIO

<https://www.altravoce.it/2020/04/08/disabilita-e-sport-la-storia-di-bebe-vio/>

La visione di uno dei cortometraggi è a scelta e sarà il punto di partenza per introdurre gli alunni alle tematiche inclusive che affronteranno attraverso:

- Conversazioni guidate e riflessioni da svolgere in classe;
- Produzione di testi e realizzazione di cartelloni o prodotti anche con l'utilizzo di strumenti multimediali;
- Attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di disegni, manufatti, ecc..."

Ovviamente quelli presentati sono solo input, ogni docente potrà partecipare con altre attività già programmate o in linea con i bisogni della classe.

Sarà molto importante produrre un elaborato finale che sarà pubblicato sul sito della scuola.

Per i plessi della scuola primaria, si propongono la visione dei film " Khumba", "L'incredibile storia di Winter il delfino", la lettura del testo "Diario di scuola" Pennac e il canto "Io come te"

1) **Khumba - Cercasi strisce disperatamente.**

Per le classi prime e seconde

Film d'animazione; Nella comunità delle zebre che vivono nel deserto di Kharoo in Sudafrica c'è un nuovo nato a cui viene dato il nome di Khumba. Il piccolo ha però una diversità: solo metà corpo è a strisce. L'altra metà è bianca. Questo fa sì che quando sopravviene la siccità lo si accusi di esserne la causa.

2) **"L'incredibile storia di Winter il delfino".**

Per le classi terze, quarte e quinte.

Il film è ispirato alla vera e straordinaria storia di Winter, una femmina di delfino che è stata salvata nel dicembre 2005 al largo delle coste della Florida e presa in affidamento dal *Clearwater Marine Aquarium*. Dopo essersi aggrovigliata ad una corda legata ad una trappola per granchi, ha perso la sua coda, la quale le è stata sostituita con una particolare protesi.

SECONDARIA I GRADO ALBERELLE: CLASSI PRIME

- **PRIMA PARTE: Visione video, trailer o messaggi sull'inclusione.**
- **Seconda parte: un'attività a scelta**
- **“Un albero di Natale inclusivo”**. La classe dopo la visione del video lavora in autonomia, ad ogni alunno viene dato un foglio colorato sul quale disegnare una pallina su cui scrivere su una frase/riflessione sull'inclusione. Successivamente saranno esposte nello spazio comune della scuola (anche sull'albero di Natale che si può creare durante l'attività).
- **“Percorso sensoriale sull'inclusione”**. Gli studenti possono simulare situazioni in cui manca un utilizzo dei quattro sensi. Gli alunni possono riconoscere gli oggetti attraverso il tatto, comunicare un messaggio usando solo i gesti, affrontare un piccolo percorso ad ostacoli bendati, indossare cuffie che riducono o alterano l'audio mentre cercano di partecipare ad una breve conversazione.
- **“Attività sulla concentrazione”**. La classe si divide in gruppi di lavoro, verranno svolte attività di cruciverba o puzzle. Una parte dovrà svolgere l'attività e l'altra disturbare. Verrà dato un tempo nel quale finire il compito assegnato (cruciverba/puzzle) e viceversa.
- **Terza parte :**
 - **RESTITUZIONE PRODOTTO E VOTO:** Al termine delle attività la classe elaborerà una presentazione (attraverso immagini, frasi, ...) utilizzando l'applicativo keynote, relativa all'argomento affrontato nell'ora precedente.

CLASSI SECONDE E TERZE

Percorsi Sensoriali dell'Inclusione

Obiettivo: Far vivere agli studenti esperienze immersive che simulino situazioni di diversità sensoriale , per sviluppare empatia e consapevolezza.(durata 2 ore)

1. Introduzione

L'insegnante spiega l'importanza di mettersi nei panni degli altri.

Si introducono le diverse stazioni del percorso sensoriale, ognuna delle quali rappresenta una sfida legata a un'esperienza inclusiva.

2. Percorso a stazioni

Gli studenti si dividono in gruppi e ruotano tra le stazioni.

1. Stazione del tatto:

- Gli studenti, bendati, devono riconoscere oggetti attraverso il tatto.
- Obiettivo: Simulare l'esperienza di chi non ha la vista e riflettere sull'importanza del senso del tatto.

2. Stazione della comunicazione:

- Viene simulata una condizione di difficoltà comunicativa: gli studenti devono comunicare un messaggio usando solo gesti, disegni o espressioni facciali, senza parlare.
- Obiettivo: Comprendere le sfide di chi ha difficoltà nel linguaggio o nella comunicazione.

3. Stazione uditiva:

- Gli studenti indossano cuffie che riducono o alterano l'audio, mentre cercano di seguire istruzioni o partecipare a una breve conversazione.
- Obiettivo: Comprendere le difficoltà di chi ha problemi uditivi o si trova in un ambiente sovrastimolante.

3. Restituzione creativa

Dopo aver completato tutte le stazioni, i gruppi lavorano insieme per creare un "manifesto delle azioni inclusive": una lista di idee e comportamenti concreti che tutti possono adottare per favorire l'inclusione.

Il manifesto può essere elaborato in vari formati:

- Cortometraggio.
- locandina tramite Kanva

4. Conclusione

Un momento di confronto finale guidato dall'insegnante:

- "Qual è stata la stazione più difficile?"
- "Cosa abbiamo imparato su come migliorare la nostra scuola per tutti?"

ATTIVITA'

1. Percorso al buio.

Spazi: palestra della scuola;

materiali: benda e materiali della palestra;

attività: i docenti andranno a creare un percorso ad ostacoli nella palestra della scuola, gli alunni divisi a coppie (un accompagnatore e un e un accompagnato) avranno come fine ultimo di superare i vari ostacoli e alla fine andare a fare un canestro, alla fine del percorso le coppie si alterneranno e alla fine dell'attività gli alunni andranno a rispondere ad un questionario pubblicato su classroom dai docenti.

tempi: 2h circa

finalità: mettersi nei panni dell'altro e nelle sue difficoltà. acquisire consapevolezza di alcune situazioni che possono portare disagio e come gestirle

2. Ti racconto una storia.

Spazi: classe;

tempi : 2h circa;

materiali : foglio penna e tappi per le orecchie;

attività: il docente andrà a leggere una fiaba e gli alunni, dopo che avranno utilizzato i tappi per le orecchie, dovranno rispondere a delle domande sulla fiaba.

Finalità: mettersi nei panni dell'altro e nelle sue difficoltà. Acquisire consapevolezza di alcune situazioni che possono portare disagio e come gestirle.

3. Dalla lettura a giovani poeti.

Ascolto di canzoni e lettura di poesia dedicate alla disabilità.

Lavoro finale: creazione di poesie (app. presentazioni).

VIDEO CONSIGLIATI

- <https://youtu.be/Slv8Wrnv7KY>
- <https://youtu.be/aXi2d4p0VTs>
- <https://youtu.be/x8RiA5ZRKM5>
- <https://www.raipley.it/video/2021/10/Storie-di-coraggio-bellezza-e-diversita---Unomattina---04102021-15af45c7-950c-4224-911b-1cd3c19ddb7c.html>
- [Matilde: un'esperienza cinematografica, una visione della sordità](#)
- <https://www.raipley.it/programmi/amusoduro-campionidivita>

Attività pratiche

- WORDART- parole o frasi relative alla ricchezza della diversità
- Partite di sitting-volley e torball

Rozzano 26/11/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Monica Barbara Mansi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39)